

Bilancio Sociale 2020

**SAN FRANCESCO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE -
ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA'
SOCIALE**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente - come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	8
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	12
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	13
Tipologia organo di controllo.....	13
Mappatura dei principali stakeholder.....	14
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	16
Commento ai dati.....	16
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	17
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	17
Composizione del personale.....	17
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	20
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	23
Natura delle attività svolte dai volontari.....	23
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati".....	24
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	24
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	24
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	25
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	25

Output attività.....	27
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	27
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	29
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.	29
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	30
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)....	30
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.....	30
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	31
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	32
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	32
Capacità di diversificare i committenti.....	33
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	34
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	34
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	35
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	36
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	36
Politiche e modalità di gestione di tali impatti.....	36
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.....	37
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	38
Tipologia di attività.....	38
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	38
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	39
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	39
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	39
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì.....	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	39

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	40
---	----

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Lettera agli stakeholder

Con la redazione del bilancio sociale la Cooperativa Sociale San Francesco Onlus affianca al bilancio di esercizio, uno strumento per fornire una valutazione non solo economica, ma anche sociale del valore generato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale nasce per rendere conto ai diversi portatori di interesse interni ed esterni, della

missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività della nostra organizzazione. In particolare la cooperativa ha deciso di evidenziare le valenze

- x Informativa
- x Di comunicazione
- x Di relazione

Per questo gli obiettivi alla base del bilancio sociale 2020 sono:

- x Informare il territorio
- x Informare i portatori di interesse
- x Informare in modo particolare coloro che aiutano la cooperativa

Ci siamo avvalsi per la stesura dello strumento informatico messo a disposizione da Confcooperative, che risponde alle Linee Guida sul Bilancio Sociale emanate con il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 luglio 2019.

INTRODUZIONE DELLA PRESIDENTE

L'impegno informativo e divulgativo che ci siamo presi con la pubblicazione del bilancio sociale, riguarda i vari aspetti della nostra Cooperativa in un momento ancora particolarmente difficile, anche a causa dello sconvolgimento causato dalla pandemia.

Per anni abbiamo continuato ad operare con un budget regionale appena sufficiente a coprire i costi del Centro Residenziale, e non, tranne che in minima parte, le prestazioni, pur in convenzione, del Diurno e dell'Ambulatorio. Per portare avanti, anche senza il contributo regionale, l'esperienza dell'Ambulatorio, è nato il progetto "ticket sociale", con cui siamo riusciti ad aiutare tante famiglie che hanno potuto accedere in tempi brevi alla riabilitazione per i loro bambini. E l'Ambulatorio è stato sicuramente il servizio più penalizzato dall'emergenza sanitaria: per garantire la sicurezza e permettere a bimbi e terapisti di continuare in serenità e tranquillità il percorso riabilitativo è stato necessario interrompere da marzo a maggio le attività dell'Ambulatorio; questa la causa principale del mancato raggiungimento degli obiettivi di bilancio.

Abbiamo comunque motivo di essere più ottimisti per il futuro: ad inizio 2021 la Asl Rm3 è finalmente riuscita a stanziare un'integrazione al budget per le terapie ambulatoriali che consentirà ad almeno una trentina di bambini di essere seguiti in convenzione con il SSR.

Continuiamo in ogni caso ad ottimizzare i costi in tutte le nostre attività, ma sempre attenti che i nostri assistiti ricevano tutta la nostra attenzione e le nostre cure.

Con i dati di questo bilancio sociale vogliamo documentare lo sforzo profuso da tutti i soci, i collaboratori e i tanti volontari ed amici che ci hanno supportato e soprattutto motivato in questo difficile anno. A tutti loro va il nostro ringraziamento!

Buona lettura.

Sabrina Sclafani - Presidente Cooperativa Sociale San Francesco

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il sistema di contabilità sociale della cooperativa si compone di cinque parti: la politica (mission e valori), l'identità (la storia, l'oggetto sociale, le attività svolte, l'organigramma, ecc.), la mappa dei portatori di interesse, la contabilità sociale che descrive le relazioni con i diversi interlocutori e la riclassificazione del conto economico secondo lo schema del valore aggiunto. Il nostro bilancio termina con le conclusioni sul lavoro svolto finora e delinea gli obiettivi per il futuro.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SAN FRANCESCO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE
Codice fiscale	07532930588
Partita IVA	01799401003
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA DEL CASALETTO 400 - ROMA (RM)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A177174
Telefono	0665742197
Fax	06-65742197
Sito Web	www.sanfrancescocoop.it
Email	coopsf@gmail.com
Pec	info@pec.sanfrancescocoop.it
Codici Ateco	88.10.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa ha la sua sede legale e operativa nel Municipio XII di Roma Capitale, nell'area di competenza della Asl Roma3 da cui proviene la maggior parte delle persone assistite dal nostro Centro di Riabilitazione (Mun X, XI, XII).

Il bacino di raccolta delle persone che ricevono aiuto dallo Sportello Sociale è invece più ampio e abbraccia diversi altri Municipi di Roma, in particolare l'VIII, il IX, l'XI, il XIII, come anche i territori di Ladispoli, Cerveteri e Monterotondo.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente - come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa SAN FRANCESCO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali:

- La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

In base all'oggetto sociale la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi in appalto o convenzioni con Consorzi di Cooperative,

Enti pubblici e privati in genere le seguenti attività:

- Attivazione di servizi di riabilitazione, centri diurni e strutture residenziali e semiresidenziali di accoglienza e socializzazione, servizi integrati per residenze protette ed RSA, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale;
- Attivazione di servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione;
- Attività e servizi per l'infanzia e l'adolescenza quali asili nidi, ludoteche e spazi bimbi e altre strutture ludico-ricreative, centri vacanze e campi scuola, e ogni altra attività didattica-ricreativa e culturale volta alla crescita, allo sviluppo psicofisico e al recupero dei bambini e degli adolescenti;
- Servizi di assistenza e sostegno finalizzati all'inserimento sociale e lavorativo a favore degli immigrati;
- Assistenza domiciliare sanitaria e attività infermieristica;
- Attività di accompagnamento, trasporto sociosanitario e segretariato sociale;
- Gestire scuole e impianti per il recupero e l'integrazione di portatori di handicaps;
- Organizzazione e gestione di corsi di formazione, attività seminariali, convegni e ogni altra attività per l'aggiornamento e la qualificazione professionale, nelle materie attinenti le attività sociali;
- Organizzazione e gestione di corsi di formazione, a favore di persone con difficoltà di adattamento alla vita sociale, derivanti da deficit psichici, fisici e sensoriali, e di chiunque si trovi in condizioni fisiche, psichiche o sociali che determinano stati di bisogno o di emarginazione;
- Qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati.

Attualmente la Cooperativa gestisce il Centro di Riabilitazione Psicomotoria ex art. 26 Padre Pio che offre servizi in forma:

- Residenziale, ai 12 adulti inseriti a tempo pieno nel Centro
 - Semiresidenziale, per 15 adulti, dal lunedì al venerdì 9.00-16.30
 - Ambulatoriale, per 60 prestazioni giornaliere, attualmente attivo per il trattamento dei vari disturbi dello sviluppo nell'età evolutiva.
- Parallelamente ha attivo un servizio di Sportello Sociale con cui offre ascolto, assistenza, viveri e generi di prima necessità a persone in condizioni di disagio.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

- Sostegno economico e materiale a persone (singoli e famiglie) in condizione di povertà o marginalità sociale

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2007
Foai	2019
Fondazione Banco Alimentare Onlus - Banco Alimentare Lazio	2005
FAreteFAmiglia - Progetto ACLI Roma APS	2018

Contesto di riferimento

La Cooperativa è impegnata nel settore sociale e sanitario, ha creato una solida rete di collaborazioni con altre realtà del volontariato per la sensibilizzazione delle problematiche di disagio sociale (Opera Don Calabria, Coop Soc. Il Trattore, Coop. Soc. San Saturnino, Ass. Arcat, Casafamiglia Bice Porcu, Parrocchia S. Maria del Carmine e S. Giuseppe, Salvamamme, Suore Francescane Angeline).

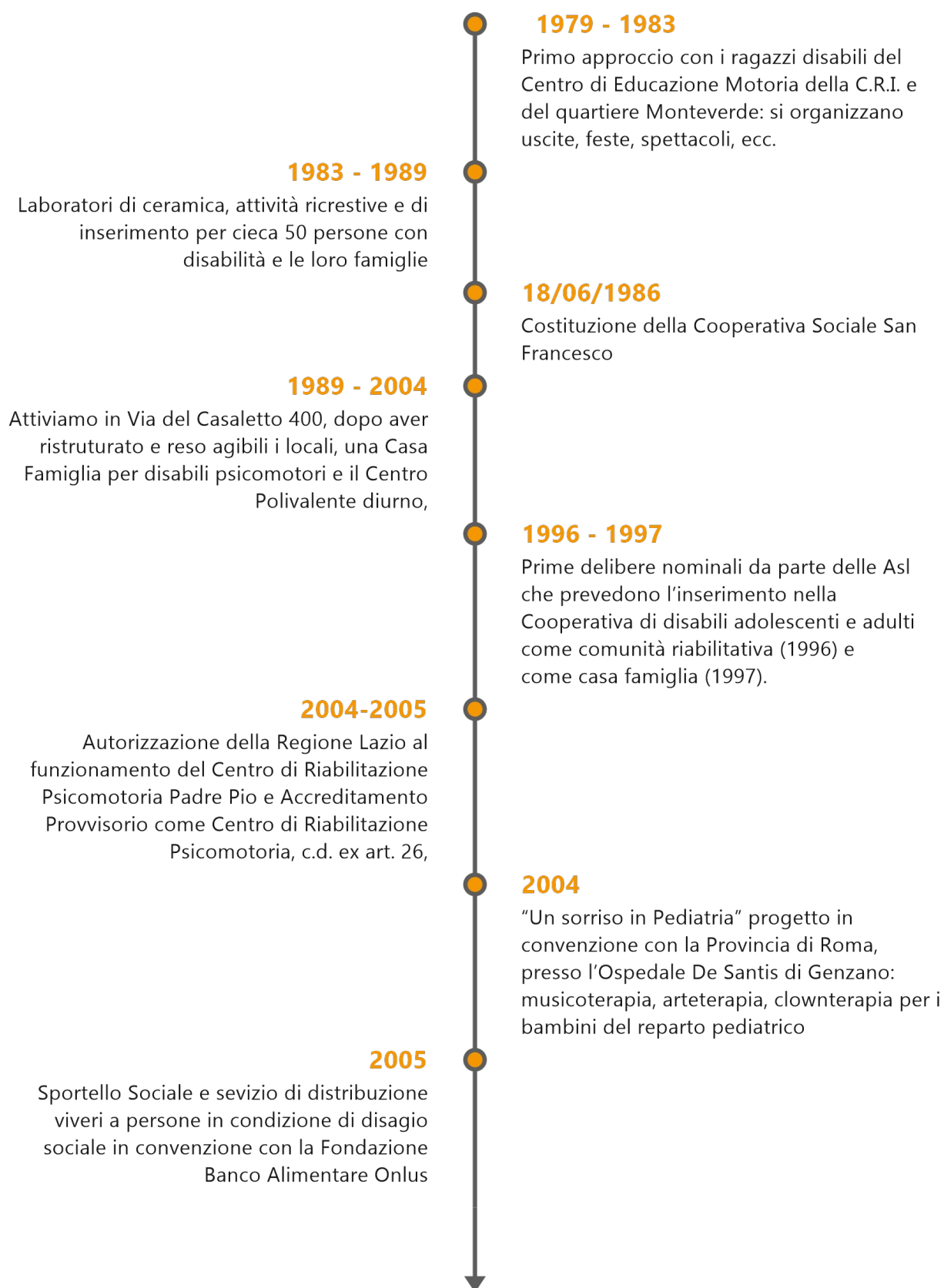
Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale San Francesco ONLUS, nasce dall'esperienza di un gruppo di volontari che dal 1979 operavano con i portatori di handicap.

Oltre alle attività ricreative e di inserimento sociale (ceramica, teatro) immaginarono una rete di solidarietà per le famiglie: dall'aiuto per la spesa al disbrigo delle pratiche burocratiche, anche per problematiche familiari non direttamente legate alla disabilità (...).

Nel 1986 si è costituita la Cooperativa San Francesco per dare un luogo dove vivere ad un primo nucleo di disabili adulti, accogliendoli in semiconvitto e se necessario a tempo pieno.

Dal 1989 la Cooperativa ha sede ed opera in via del Casaletto 400, in locali di proprietà comunale, inizialmente come Casa Famiglia e dal 2004 come Centro di Riabilitazione Psicomotoria ex art 26 accreditato con la Regione Lazio che ospita disabili adulti in regime residenziale e diurno e accoglie ambulatorialmente ogni giorno 60 bambini con disturbi dell'apprendimento e dello sviluppo.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
13	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

La nostra base sociale è composta per la maggior parte da donne e l'età media è di circa 50 anni. Nel mese di novembre la cooperativa ha registrato l'ingresso di una nuova socia lavoratrice.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori - CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica - società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Sabrina Sclafani	No	F	50	29/12/19		2		No	Presidente
Francesco Bernardini	No	M	39	29/12/19		1		No	Vice Presidente
Maria Vozella	No	F	41	29/12/19		2		No	Componente
Serena Magi	No	F	54	29/12/19		1		No	Componente
Flavia Ramacciotti	No	F	52	29/12/19		1		No	Componente

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La Società è amministrata, con scelta da adottarsi dall'Assemblea dei soci al momento della nomina, da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a cinque, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

Gli Amministratori restano in carica per tre esercizi, e comunque fino a revoca da parte dell'Assemblea ordinaria dei soci per giusta causa o dimissioni, oppure per il periodo determinato dall'Assemblea dei soci all'atto della nomina.

L'Amministratore unico o la maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci operatori.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente, se non vi ha provveduto l'Assemblea.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2020 si sono svolti 6 CdA a cui hanno sempre partecipato tutti e 5 i consiglieri.

Persone giuridiche:

Non ci sono persone giuridiche come soci

Tipologia organo di controllo

Al momento non è stato nominato l'organo di controllo

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	1	16/06/2020	Approvazione Bilancio 2019; Analisi risultato anno 2019 e prospettive anno 2020; Varie ed eventuali.	100,00	0,00

I soci da sempre partecipano numerosi alle assemblee e agli altri momenti di incontro e di confronto (generalmente non meno di due all'anno) in cui gli amministratori relazionano i soci sulle attività e li coinvolgono nella pianificazione dell'attività futura; nel 2020, a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia si è svolta un'unica assemblea, con modalità online, in cui si è fatto il punto delle attività e approvare il bilancio chiuso al 31/12/19, si è cercato però di moltiplicare, nei limiti della mutata condizione lavorativa, le occasioni di confronto, anche per piccoli gruppi.

La Presidente e il CdA sono sempre disponibili per discutere con i soci di aspetti che riguardino la vita sociale e lavorativa.

Particolare cura è posta poi nel fornire a soci e lavoratori sostegno in situazioni di difficoltà e aiuto nella conciliazione vita-lavoro.

Mappatura dei principali stakeholder

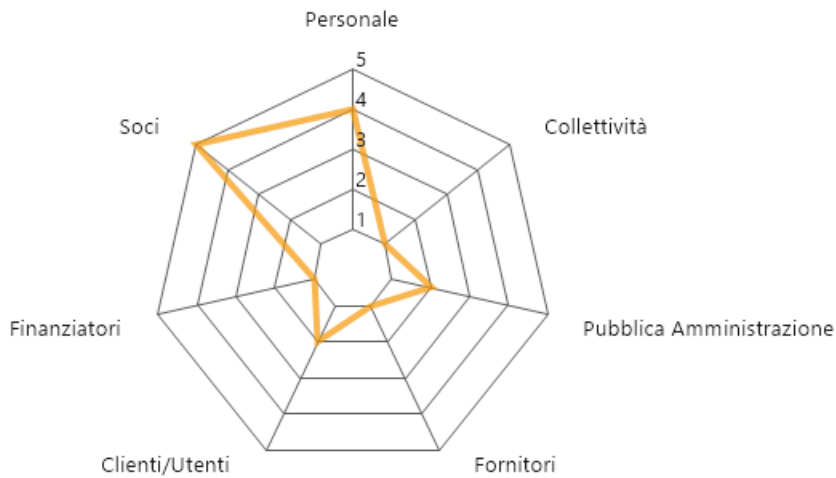
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Riunioni di Settore con cadenza almeno mensile: il coinvolgimento del personale è garantito dalle riunioni di coordinamento dei vari servizi, dalle riunioni di equipe e dalle numerose occasioni formative o di confronto nei diversi servizi della Cooperativa	4 - Co-produzione
Soci	Oltre alle occasioni di formazione e confronto come lavoratori i soci sono coinvolti nelle assemblee soci e nelle occasioni di confronto informale sopra descritte.	5 - Co-gestione

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Finanziatori	<p>Le realtà e gli Enti che finanziano direttamente alcuni progetti della Cooperativa sono coinvolti in fase di progettazione e di rendicontazione finale.</p> <p>Tutti i nostri sostenitori sono comunque informati sulle nostre attività con l'invio di una newsletter almeno in occasione della Pasqua e del Natale, ricevono aggiornamenti anche grazie al sito e alla pagina Fb della Cooperativa. Nel 2020 è invece mancata la comunicazione attraverso le cene e gli eventi sociali, speriamo quindi che la pubblicazione del Bilancio Sociale possa sopperire a questo.</p>	1 - Informazione
Clienti/Utenti	<p>Gli incontri periodici con familiari e tutori nel 2020 sono diventati momenti di incontro online, abbiamo continuato a proporre il questionario di soddisfazione ai familiari e (in forma semplificata) agli Utenti del Centro in modo da aver da loro un riscontro sulla qualità percepita. Siamo sempre attenti nell'analisi di reclami e suggerimenti.</p>	2 - Consultazione
Fornitori	<p>Molti dei nostri fornitori sono informati e partecipi delle attività e degli scopi della Cooperativa, negli anni si è instaurato con loro un rapporto che ci sembra li veda coinvolti ben oltre la semplice vendita di un prodotto o di un servizio. Nel 2020 è mancata l'occasione di averli con noi nella Festa dell'Estate a conclusione delle attività dell'anno sociale, anche a loro è dedicato questo Bilancio.</p>	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	<p>Sono i nostri committenti principali: li consuliamo nella fase di progettazione e con loro è sempre aperto un canale per la comunicazione periodica dei risultati.</p>	2 - Consultazione
Collettività	<p>La comunicazione con le realtà territoriali di riferimento si svolge principalmente attraverso eventi (purtroppo sospesi nel 2020) e i canali social della Cooperativa (Sito, pagina Fb, ecc) attraverso i quali, da quest'anno, condivideremo anche il Bilancio Sociale.</p>	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Asl Rm3	Ente pubblico	Convenzione	Erogazione servizi in Accreditamento con contratto di Budget

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

150 questionari somministrati

9 procedure feedback avviate

Commento ai dati

I questionari vengono somministrati circa ogni 6 mesi a familiari e utenti. Purtroppo, almeno per quelli somministrati ai familiari dei bambini, il numero dei questionari che ci ritorna compilato è ancora insoddisfacente (circa il 30%)

Le attività del Centro di Riabilitazione sono monitorate attraverso riunioni settimanali dell'equipe riabilitativa; progettazione e programmazione delle attività della Cooperativa sono sottoposte a verifica durante le assemblee dei soci.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
19	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
5	di cui maschi
14	di cui femmine
1	di cui under 35
9	di cui over 50

N.	Cessazioni
2	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
1	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
0	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	19	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	5	0
Operai fissi	6	0
Operai avventizi	0	0
Altro	8	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	19	20
< 6 anni	6	9
6-10 anni	2	0
11-20 anni	11	11
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
19	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
1	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
3	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
3	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
1	operatore dell'igiene ambientale
1	cuochi/e
0	camerieri/e
3	impiegate amministrative
2	Terapisti/e Occupazionali
1	Infermiere
1	Capostruttura

Di cui dipendenti Svantaggiati	
10	Totale dipendenti

2	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
8	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
1	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
2	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
7	Laurea Triennale
2	Diploma di scuola superiore
4	Licenza media
3	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
8	Totale persone con svantaggio	8	0
2	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	2	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
6	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	6	0

7 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazioni e pro-capite	Obbligatori a/ non obbligatori a	Costi sostenuti
250	Progettazione Educativa	10	25,00	No	0,00
8	La comunicazione digitale tra medico e paziente	1	8,00	Si	0,00
4	I DISTURBI DEL NEURO-SVILUPPO NEL BAMBINO: DEFICIT DI ATTENZIONE-IPERATTIVITÀ, DI APPRENDIMENTO E CORRELATI. FISIOPATOLOGIA, CLINICA E TERAPIA FAD	1	4,00	Si	0,00
5	Introduzione alla Comunicazione Strategica nelle Professioni Sanitarie	1	5,00	Si	0,00
3	Campagna vaccinale antinfluenzale nell'adulto e nel bambino ai tempi di Covid	1	3,00	Si	0,00

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazioni e pro-capite	Obbligatori a/ non obbligatori a	Costi sostenuti
	19				
2	Telemedicina: gli ingredienti indispensabili per una gestione a distanza dei pazienti efficace ed efficiente	1	2,00	Si	0,00
9	Protezione e promozione della salute nei primi 1000 giorni di vita	1	9,00	Si	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazioni e pro-capite	Obbligatori a/ non obbligatori a	Costi sostenuti
13	Utilizzo DPI e Lavaggio Mani	13	1,00	Si	0,00
13	R.ISS COVID-19 n.2/2020	13	1,00	Si	0,00
13	R.ISS COVID-19 n.4/2020	13	1,00	Si	0,00
13	R.ISS COVID-19 n.5/2020	13	1,00	Si	0,00
13	R.ISS COVID-19 n.2/2020 Agg	13	1,00	Si	0,00
13	R.ISS COVID-19 n.8/2020	13	1,00	Si	0,00
13	R.ISS COVID-19 n.3/2020 Agg	13	1,00	Si	0,00
13	R.ISS COVID-19 n.10/2020	13	1,00	Si	0,00
13	R.ISS COVID-19 n.4/2020 Agg	13	1,00	Si	0,00
6	ECM	3	2,00	Si	0,00

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazioni e pro-capite	Obbligatori a/ non obbligatori a	Costi sostenuti
	Compromissioni respiratorie e cardiovascolari nella Covid19: che cosa sappiamo?				
175	FAD Prevenzione e controllo delle infezioni nel contesto dell'emergenza COVID-19	35	5,00	Si	0,00
1	Prevenzione e Controllo dell'Infezione (PCI) per il virus COVID-19	1	1,00	Si	0,00
5	Prevenzione e controllo delle infezioni nel contesto dell'emergenza COVID-19	1	5,00	Si	0,00
7	Digitalizzazione della Sanità: opportunità e rischi	1	7,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
19	Totale dipendenti indeterminato	10	9
5	di cui maschi	2	3
14	di cui femmine	8	6

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionalni
4	Totale lav. stagionali/occasionalni
1	di cui maschi
3	di cui femmine

N.	Autonomi
30	Totale lav. autonomi
6	di cui maschi
24	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Nella Cooperativa operano 12 volontari dell'Associazione di volontariato San Francesco: 1 frequenta regolarmente il Centro svolgendo la funzione di figura amicale di riferimento per alcuni ospiti che non hanno legami familiari; altri 11 sono impegnati a vario titolo nella raccolta e distribuzione dei viveri con lo Sportello Sociale.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso
Membri Cda	Indennità di carica
Organi di controllo	Non definito
Dirigenti	Non definito
Associati	Non definito

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative Sociali e Sociosanitarie**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

36077,99/17866,16

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Per i volontari sono previsti unicamente dei rimborsi a fronte di giustificativi di spesa, nel 2020 comunque nessun volontario ha chiesto di essere rimborsato per le spese sostenute.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Recupero eccedenze Siticibo

Con il recupero e la distribuzione delle eccedenze alimentari abbiamo rimesso in circolo risorse altrimenti destinate ad essere sprecate; solo di pane abbiamo recuperato più di 8.000,00 Kg.

“Progetto Ticket Sociale”

il Centro cerca di rispondere al fabbisogno territoriale, andando incontro alle difficoltà economiche delle tante famiglie che hanno figli con disturbi dell'età evolutiva. Il Progetto permette agli utenti di usufruire delle prestazioni del Centro a tariffe agevolate, garantendo livelli di organizzazione, professionalità ed esperienza conformi alla normativa sanitaria Regionale.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La Cooperativa è composta prevalentemente da donne e la nostra rappresentanza è sempre stata maggioritaria negli organi decisionali; dal 2005 ad oggi la Legale Rappresentante è sempre stata una donna. Inoltre, anche nell'attuale CdA, si conferma l'inserimento di un consigliere under 40, come espressione dei soci più "giovani" della Cooperativa.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La Cooperativa si è impegnata ad agevolare i lavoratori (soci, dipendenti, collaboratori), in modo da permettere loro, malgrado lo stravolgimento improvviso della quotidianità causato in quest'anno dall'emergenza Covid-19, di conciliare al meglio la dimensione personale, familiare e lavorativa. Si sono adottati, oltre alle già previste forme di sostegno per la gestione dei figli tramite le modalità di Congedo messe in atto dall'INPS, turni di lavoro flessibili e, laddove possibile, si è privilegiato lo smart working.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nonostante il momento di grande difficoltà, siamo riusciti ad assumere con un contratto a tempo indeterminato uno dei collaboratori di cui ci siamo avvalsi nel 2020.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Anche per le persone seguite dallo Sportello Sociale si è trattato di un momento drammatico, in molti hanno perso il lavoro e, purtroppo, abbiamo dovuto registrare alcuni decessi tra le persone più a rischio. In collaborazione con Caritas e Servizi Sociali, ci siamo attivati per affrontare problematiche di emergenza come il pagamento delle bollette per evitare un distacco delle utenze. In altri casi abbiamo provveduto anche ad acquistare beni di prima necessità.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Malgrado si trattasse in molti casi di pazienti fragili, non si sono registrati casi di infezione da Covid-19 tra gli utenti del Residenziale e del Semiresidenziale. Certo il 2020 è stato un anno molto particolare e ha comportato una serie di cambiamenti nella vita quotidiana degli ospiti residenti. Per compensare i momenti in cui era impossibile uscire e frequentare i propri familiari e i propri amici, si sono attivate chat e videochiamate (gli ospiti hanno anche partecipato da remoto al Matrimonio di un operatore del Centro); sono state moltiplicate le attività ludico-ricreative in modo da creare un clima di serenità agli ospiti i momenti di lockdown.

Il riscontro è stato positivo, sia da parte degli ospiti che da parte dei familiari, che hanno apprezzato molto il ricevere quotidianamente telefonate, videochiamate e foto delle attività in cui erano coinvolti i loro cari. Anche il risultato di non aver avuto nessun caso di infezione Covid-19 tra i nostri pazienti ha contribuito a rinforzare il rapporto di fiducia nei nostri confronti.

Durante il lockdown inoltre siamo riusciti a non interrompere le attività per il Semiresidenziale, garantendo la prosecuzione delle attività riabilitative e di socializzazione anche con modalità a distanza.

Anche i piccoli pazienti dell'Ambulatorio, dopo un breve periodo di riorganizzazione, hanno potuto riprendere, a distanza, ma se necessario, in presenza la riabilitazione.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

La Cooperativa svolge il servizio in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale e il suo operato avviene nel rispetto di quanto previsto nel contratto stipulato con la ASL e con la Regione Lazio, con la finalità specifica di consentire agli utenti il pieno e continuativo esercizio del proprio diritto alla libera e sicura scelta delle prestazioni sanitarie. Durante il periodo di emergenza abbiamo garantito i GLH a distanza.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Durante il lockdown, grazie al passaparola di chi già era impegnato a servizio delle famiglie e degli anziani fragili nello Sportello Sociale, abbiamo visto aumentare da 8 a 11 i volontari impegnati nella distribuzione di pacchi viveri.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Diminuzione del 25% della produzione di rifiuti grazie al telelavoro.

Il telelavoro ha avuto inoltre come conseguenza indiretta una riduzione sia dei processi di stampa sia dei materiali di cancelleria attraverso un maggior ricorso alla condivisione dei documenti on line.

Riutilizzo dei faldoni e dei raccoglitori per archiviazione

Riutilizzo della carta e più in generale riutilizzo laddove possibile dei materiali di risulta per le attività di Terapia Occupazionale nel Centro

Output attività

Nel caso dello Sportello Sociale abbiamo potuto sperimentare come, grazie al nostro intervento, alcune famiglie in difficoltà abbiano potuto acquisire un maggiore controllo sulla situazione e mettere in atto strategie di risposta.

Per le persone prese in carico dal Centro di Riabilitazione abbiamo continuato a garantire la qualità della vita e degli interventi riabilitativi.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Riabilitazione Residenziale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 366

Tipologia attività interne al servizio: Il Centro Residenziale ospita 12 persone adulte con disabilità intellettiva e fornisce le seguenti tipologie di interventi: riabilitazione cognitiva, riabilitazione neuromotoria, riabilitazione psicomotoria, terapia psicologica, riabilitazione psichiatrica, terapia occupazionale, musicoterapia, intervento educativo e attività motorie.

Vengono trattate tutte quelle patologie che comportano disabilità intellettiva quali ad esempio, le malattie genetiche e secondarie a traumatismi o legate ai disturbi pervasivi dello sviluppo.

Il Centro adotta per la propria attività riabilitativa le direttive regionali fissate dal D.G.R. 583/2002 e successive integrazioni.

N. totale	Categoria utenza
12	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Riabilitazione Semiresidenziale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 260

Tipologia attività interne al servizio: Nel Centro Diurno vengono trattate tutte quelle patologie che comportano disabilità intellettiva quali ad esempio, le malattie genetiche e secondarie a traumatismi o legate ai disturbi pervasivi dello sviluppo.

Il Centro fornisce le seguenti tipologie di interventi: riabilitazione cognitiva, riabilitazione neuromotoria, riabilitazione psicomotoria, terapia psicologica, riabilitazione psichiatrica, terapia occupazionale, musicoterapia, intervento educativo e attività motorie.

N. totale	Categoria utenza
-----------	------------------

1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Riabilitazione Ambulatoriale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 300

Tipologia attività interne al servizio: I servizi sono rivolti a pazienti in età evolutiva con diagnosi negli ambiti previsti dalla Regione Lazio:

paralisi cerebrali infantili

disturbi del neurosviluppo

disturbi misti dello sviluppo

disturbi del neurosviluppo con altra specificazione o ritardo globale dello sviluppo o

funzionamento intellettivo limite

disturbo dello spettro dell'autismo

disabilità intellettiva

disturbi specifici settoriali dello sviluppo o ritardi specifici dello sviluppo

disturbi evolutivi specifici dell'eloquio o del linguaggio

disturbo specifico dell'articolazione dell'eloquio

disturbi espressivi del linguaggio

disturbi misti del linguaggio o disturbi della comprensione del linguaggio

disturbo specifico della coordinazione motoria

disturbi specifici di apprendimento

balbuzie.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
60	Minori

Nome Del Servizio: Sportello Sociale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 60

Tipologia attività interne al servizio: Lo "Sportello di Sostegno Sociale" offre aiuto economico e materiale a persone in condizioni di disagio: in convenzione con la Fondazione Banco Alimentare Onlus i nostri volontari provvedono a raccogliere e distribuire viveri e altri generi di prima necessità per chi ne ha bisogno: anziani in situazioni di abbandono, famiglie con bambini che non riescono ad arrivare a fine mese, madri sole, donne immigrate, persone senza fissa dimora.

Dal 2009, grazie al progetto Siticibo, ci siamo attivati con l'obiettivo di creare nel quartiere una rete per la distribuzione di alimenti avanzati, freschi o cucinati.

N. totale	Categoria utenza
20	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
120	soggetti con disagio sociale (non certificati)
36	Anziani
36	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: Durante il 2020, a causa dell'emergenza Covid19, non siamo stati in grado organizzare nessuno degli eventi che abitualmente organizziamo: Festa dell'Estate, Cena di Natale, Mercatini, Cena del Volontario.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Dal 2009 ci siamo attivati per la distribuzione di alimenti avanzati, freschi o cucinati raccolti dalla ristorazione organizzata (mense aziendali, canali alberghieri o di ristorazione, ecc.) grazie al progetto Siticibo del Banco Alimentare Lazio.

Inizialmente il progetto coinvolge, oltre alla Cooperativa San Francesco, le Suore di San Felice da Cantalice (Feliciane) che grazie al pane donato dal Forno Petrucci preparano panini alle persone in difficoltà e le Carmelitane del Monastero Regina Carmeli che mettono a disposizione la frutta e la verdura che arriva loro dall'Associazione "Sempre Insieme per la Pace", companatico per i panini e che, soprattutto, si attivano subito per reperire un furgone frigo fondamentale per trasportare gli alimenti senza che vadano a male.

Dal 2014 anche la Caritas Parrocchiale di S. Maria del Carmine e S. Giuseppe entra nel progetto ed inizia ad occuparsi direttamente della distribuzione degli alimenti più deperibili permettendo così di allargare il numero dei beneficiari e delle realtà coinvolte.

Ad oggi una dozzina di realtà partecipano a questa rete e beneficiano o direttamente, o per i loro assistiti del recupero delle eccedenze alimentari (Siticibo o negozi del quartiere), è una catena di solidarietà che arriva ad assistere quasi 350 persone ogni giorno attraverso la distribuzione di panini o di un pasto caldo.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Sportello Sociale

Nel 2020 sono stati distribuiti 355 pacchi viveri fornendo insieme attività di: accoglienza e ascolto, accompagnamento ai servizi, sostegno e orientamento nella ricerca di un lavoro, segretariato sociale, consulenza nella gestione del bilancio familiare.

Centro di Riabilitazione - Ambulatoriale

Malgrado il SSR non avesse destinato in tempo utile un budget sufficiente a coprire le

60 prestazioni che il Centro potrebbe offrire ogni giorno, l'attivazione anche per il 2020 del progetto "Ticket Sociale" ha consentito di seguire mensilmente circa 75 piccoli pazienti.

Centro di Riabilitazione - Residenziale e Semiresidenziale

Nonostante l'emergenza Covid-19 hanno continuato a beneficiare dell'attività riabilitativa; le misure messe in atto hanno mitigato gli effetti dell'isolamento.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La Cooperativa ha attivato nell'ambito della propria organizzazione, una politica di Controllo di Qualità su tutti i processi, attraverso un sistema di gestione qualità, conforme ma non certificato, alla UNI EN ISO 9001:2008.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

L'esercizio 2019 si era chiuso con una perdita di euro 29.433, perdita che già si era ridotta rispetto al 2018 e che avevamo l'obiettivo di diminuire ulteriormente per l'anno 2020, anche lavorando per ottenere da parte della Asl Rm3 lo sblocco del budget per le attività riabilitative in Accredimento. Malgrado gli eventi eccezionali e del tutto imprevedibili verificatesi nei primi mesi dell'anno abbiano modificato notevolmente l'attività in corso, la Cooperativa è riuscita comunque a ridurre il disavanzo. Inoltre il lavoro svolto nel 2020 ha prodotto finalmente un aumento del budget destinato dalla Asl Rm3 alle attività riabilitative ambulatoriali che potrà essere utilizzato a partire dal 2021.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Lo scoppio della pandemia ci ha impedito di raggiungere uno degli obiettivi prefissati: di superare nel corso del 2020 il numero di 120 progetti riabilitativi in regime privato che hanno anzi visto una diminuzione di circa il 50%.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	427.257,00 €	415.257,00 €	431.870,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	165.261,00 €	140.867,00 €	148.947,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	33.418,00 €	61.433,00 €	107.243,00 €
Contributi pubblici	18.122,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	26.650,00 €	30.750,00 €	30.750,00 €
Totale riserve	125.309,00 €	154.743,00 €	192.976,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	0,00 €	-29.433,00 €	-38.232,00 €
Totale Patrimonio netto	0,00 €	156.060,00 €	185.494,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-16.307,00 €	-29.433,00 €	-38.232,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-16.307,00 €	-29.433,00 €	-38.232,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci operatori lavoratori	26.650,00 €	30.750,00 €	30.750,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	791.415,00 €	932.991,00 €	888.149,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	407.368,00 €	507.215,00 €	508.421,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	174.535,00 €	240.794,00 €	203.619,00 €
Peso su totale valore di produzione	73,00 %	80,00 %	80,00 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2020:**

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	427.257,00 €	147.357,00 €	574.614,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	169.501,00 €	169.501,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	12.559,00 €	16.612,00 €	29.171,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Altro	18.122,00 €	0,00 €	18.122,00 €
-------	-------------	--------	-------------

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	147.357,00 €	147.357,00 €
Servizi socio-sanitari	592.518,00 €	0,00 €	592.518,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	30.681,00 €	0,00 €	30.681,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	623.199,00 €	81,00 %
Incidenza fonti private	147.357,00 €	19,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nel corso del 2020 l'unica attività di raccolta fondi è consistita nell'invio cartaceo o a mezzo posta elettronica di bollettini informativi sulle nostre attività con cui sollecitavamo i nostri donatori abituali a sostenerci attraverso liberalità e la sottoscrizione del 5x1000 a favore della Cooperativa.

Abbiamo inoltre beneficiato da parte della Diocesi di Roma di un contributo dal fondo 8x1000 della Chiesa Cattolica.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

quest'anno abbiamo chiesto ai nostri donatori di aiutarci a sostenere le spese correlate all'emergenza Covid19: costi per adeguare il Centro e fondi per sostenere, anche mediante il pagamento di bollette e altre spese, alcune delle famiglie seguite dallo Sportello e rimaste senza reddito.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Le maggiori spese per garantire la sicurezza di utenti e lavoratori e il blocco momentaneo di alcuni settori di attività, causati dalla pandemia non hanno permesso di eliminare completamente il disavanzo che ci portavamo dietro dal 2019. Nonostante le

incertezze continueremo a lavorare per garantire la ripresa piena e l'incremento di tutte le attività.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La Cooperativa considera l'ambiente e la natura valori fondamentali e patrimonio di tutti, da tutelare e da difendere.

Inoltre, la Cooperativa nell'ambito delle proprie attività attribuisce grande importanza all'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori, alle condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ad ambienti di lavoro sicuri e salubri e si impegna a diffondere i principi della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

La Cooperativa si impegna a gestire le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di ambiente, per ciò che riguarda lo smaltimento dei rifiuti speciali.

I rifiuti sanitari (RIFIUTI TIPO 180103 - in percentuale esigua rispetto alle altre tipologie di rifiuto) vengono riposti nei contenitori, a norma di legge, posizionati nel locale "rifiuti".

La frittura degli alimenti non è prevista dal menù; in ogni caso, qualora fosse utilizzata, eccezionalmente e in occasioni particolari, si procederà allo stoccaggio degli oli di frittura esausti (RIFIUTI TIPO 200125 - oli vegetali) in appositi contenitori situati nel locale rifiuti.

I rifiuti (pannolini, traverse, assorbenti igienici, ecc.) sono da considerarsi (DPR 254/2003) come rifiuti sanitari assimilati ai rifiuti urbani. Laddove invece dovessero eccezionalmente provenire da pazienti infettivi (RIFIUTI TIPO 150203) verrebbero manipolati dal personale operatore esclusivamente con guanti monouso, trattati secondo la P.O. TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI e posizionati nel ROT appositamente predisposto.

Il Centro ha stipulato regolare contratto, con la Ditta Sinergie Ecologiche S.r.l., per lo smaltimento di questi tipi di rifiuti che vengono prelevati e smaltiti secondo le prescrizioni di legge.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: La Cooperativa utilizza 2 caldaie a condensazione per il riscaldamento e l'acqua calda sanitaria, gli spogliatoi e i bagni del personale sono dotati di illuminazione con accensione a fotocellula per limitare il consumo di energia elettrica. Stiamo predisponendo la sostituzione progressiva delle vecchie lampadine a fluorescenza con tecnologia a led.

Raccolta beni in disuso: Grazie allo Sportello Sociale recuperiamo viveri (ma all'occorrenza anche abiti e mobilio) per chi è in difficoltà. Molti degli arredi degli uffici e delle zone comuni del Centro sono di seconda mano, regalati da volontari, benefattori o dagli stessi soci.

Rigenerazione beni in disuso: La Cooperativa inoltre utilizza per la propria rete aziendale pc e software rigenerati messi a disposizione dal Banco Informatico e Tecnologico.

Smaltimento rifiuti speciali: Ci avvaliamo della collaborazione della Sinergie Ecologiche Srl per lo smaltimento dei rifiuti speciali e degli oli usati. I toner esausti vengono recuperati dalla società Adrastea che fornisce le macchine utilizzate per la stampa e le fotocopie.

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	26.434,00	kWh
Gas/metano: emissione CO2 annua	8.533,70	smc
Carburante	893,00	€
Acqua: consumo d'acqua annuo	943.47	m3
Rifiuti speciali prodotti	71,00	Kg
Carta	600.00	Kg
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	1000,00	Kg

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

CENTRO DI RIABILITAZIONE PSICOMOTORIA PADRE PIO

Il Centro "Padre Pio" è in funzione dal 1989, inizialmente come Casa Famiglia e dal 2004, come ex articolo 26. È strutturato come centro di riabilitazione psicomotoria per pazienti con problemi medio-gravi di disabilità psicofisica .

Il servizio è offerto in forma:

- Residenziale, ai 12 adulti inseriti a tempo pieno nel Centro
- Semiresidenziale, per 15 adulti, dal lunedì al venerdì 9.00-16.30
- Ambulatoriale, per 60 prestazioni giornaliere, attualmente attivo per il trattamento dei vari disturbi dello sviluppo nell'età evolutiva.

SPORTELLO SOCIALE

Con lo "Sportello di Sostegno Sociale" offriamo aiuto economico e materiale a persone in condizioni di disagio: in convenzione con la Fondazione Banco Alimentare Onlus i nostri volontari provvedono a raccogliere e distribuire viveri e altri generi di prima necessità per chi ne ha bisogno.

Seguiamo in tutto un'ottantina di nuclei familiari: si tratta per lo più anziani in situazioni di abbandono, famiglie monoreddito che non riescono ad arrivare a fine mese o in cui i genitori rimangono senza lavoro, madri sole, persone senza fissa dimora.

A loro distribuiamo mensilmente un pacco alimentare con pasta, latte e altri generi non deperibili che arrivano dal Fondo Fead per gli aiuti comunitari agli indigenti, oltre ad altri alimenti che arrivano dalle aziende perché non più commerciabili.

Dal 2009 ci siamo attivati per la distribuzione di alimenti avanzati, freschi o cucinati raccolti dalla ristorazione organizzata (mense aziendali, canali alberghieri o di ristorazione, ecc.) grazie al progetto Siticibo del Banco Alimentare Lazio.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa è attenta al rispetto dei lavoratori e delle lavoratrici e adotta comportamenti tesi ad evitare ogni discriminazione. Ritiene inoltre che la sicurezza e la difesa della salute sul lavoro siano un diritto fondamentale; per questo mantiene ambienti di lavoro sani e sicuri nel rispetto di tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni su salute e sicurezza. La Cooperativa ha ritenuto utile e opportuno conformarsi alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231 del 2001, adottando un proprio Modello Organizzativo e sottoponendolo a costante verifica e aggiornamento, al fine di assicurare le condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Gli organi della cooperativa si sono riuniti regolarmente nel corso dell'anno 2020. Sono state verbalizzate 6 riunioni del Cda con la partecipazione di tutti i suoi componenti ad ogni riunione. Anche l'Assemblea Soci, che si è riunita per approvare il bilancio di esercizio, anche se con modalità a distanza, ha visto la partecipazione di tutti i soci; questo dato è stato comunque in linea con quello delle assemblee di approvazione del bilancio a cui partecipa la stragrande maggioranza (non meno del 90%) dei soci.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nelle varie riunioni gli argomenti trattati sono stati per lo più inerenti all'emergenza Covid-19.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 - punto 8 - lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);